



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 4

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione Protocollo d'Intesa per la Promozione e lo Sviluppo socio-economico sostenibile del territorio piemontese della Riserva della Biosfera MAB della Valle del Ticino.

L'anno duemilatredici addì quattro del mese di maggio ore 10,30 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
ROSSI Simonetta	x	
ALBERTI Alfredo	x	
ARIENTA Gabriele	x	
MASSAROTTI Diego	x	
GARAMPAZZI Paolo	x	
FRASSON Angelo	x	
MANCINI Pierluigi	x	
SAGLIASCHI Giovanni Paolo	x	
MANUELLI Gianni	x	
ASIETTI Franco		x
PORZIO Pier Angelo	x	
COMAZZI Stefano	x	
	12	1

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonella Mollia

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

Oggetto: Esame ed approvazione Protocollo d'Intesa per la Promozione e lo Sviluppo socio-economico sostenibile del territorio piemontese della Riserva della Biosfera MAB della Valle del Ticino.

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del settore interessato

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 04.05.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

Relazione al Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, n. 6 del 18 febbraio 2013 ad oggetto: "Indirizzi procedurali per la definizione, l'utilizzo e la gestione del "Marchio del Parco" quale strumento di valorizzazione delle attività economiche all'interno dell'Area MAB";

VALUTATI il contenuto e le motivazioni della predetta deliberazione;

VISTA nota dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore ricevuta l'8 marzo 2013 (n.p.g. 2971) con la quale trasmette il testo del Protocollo di intesa da portare all'approvazione dei Consigli comunali;

VISTO l'art. 34 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 il quale prevede che: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"*

PRESO ATTO che il Parco Ticino è stato riconosciuto Riserva di Biosfera dall'Unesco MAB e che le Aree protette della Valle del Ticino, lombardo - piemontese, costituiscono il più grande parco fluviale d'Europa;

VISTO il testo del Protocollo di Intesa, composto da 6 articoli;

VISTO l'art. 73 dello Statuto - Accordi di programma, che richiama l'art. 34 del D.lgs. citato;

RITENUTO di approvare il predetto documento;

DATO ATTO che l'accordo di programma non modifica gli strumenti urbanistici in quanto è finalizzato alla valorizzazione delle espressioni delle attività produttive agricole e turistiche locali, con l'estensione e la creazione di un marchio di prodotti dell'area MAB per le aziende del territorio MAB

RITENUTO di autorizzare il Sindaco a prestare adesione all'accordo;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Il consigliere Manuelli Gianni chiede se vi siano anche Comuni vicini a noi ed il Sindaco replica affermativamente;

Manuelli non ravvisa vantaggio di alcun tipo per il Comune:

Simonetta Rossi dice, invece, che è una grande opportunità;

CON n. 9 voti favorevoli , contrari n. 0 astenuti n. 3 (Manuelli Gianni, Porzio Pier Angelo e Comazzi Stefano) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di approvare il testo del protocollo di intesa per la promozione e lo sviluppo socio economico sostenibile del territorio piemontese delle riserva della Biosfera MAB della Valle del Ticino, allegato alla presente deliberazione e composto da 6 articoli.
- 2) Di autorizzare il Sindaco a prestare adesione all'accordo.
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del servizio per le competenze amministrative relative alla sottoscrizione della Convenzione ed al Servizio P.M. per le competenze relative alle attività produttive coinvolte.
- 4) Di dichiarare, con separata votazione unanime e con voti favorevoli n. 9 contrari 0 astenuti n. 3 (Manuelli Gianni, Porzio Pier Angelo e Comazzi Stefano) , ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Legs.vo n. 267 del 18 agosto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



PROTOCOLLO D'INTESA

Promozione e Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del
territorio piemontese della Riserva della Biosfera MAB della Valle del Ticino

TRA:

1. Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
2. Comune di :::::
3. Comune di :::::
4. Comune di :::::
5. Comune di ::::: :
6. Comune di ::::: :
7. Comune di ::::: :
8. Comune di ::::: :
9. Comune di ::::: :
10. Comune di ::::: :
11. Comune di ::::: :
12. Comune di ::::: :
13. Comune di ::::: :
14. Comune di ::::: :
15. Comune di ::::: :
16. Comune di ::::: :
17. Comune di ::::: :
18. Comune di ::::: :
19. Comune di ::::: :
20. Comune di ::::: :
21. Comune di ::::: :
22. Comune di ::::: :
23. Comune di ::::: :
24. Comune di ::::: :
25. Comune di ::::: :
26. Comune di ::::: :
27. Comune di ::::: :
28. Comune di ::::: :
29. Comune di ::::: :
30. Comune di ::::: :
31. Comune di ::::: :

1. Comune di : : : : :
2. Comune di : : : : :
3. Comune di : : : : :
4. Comune di : : : : :
5. Comune di : : : : :

PREMESSO CHE

- La Valle del Ticino, diventata Parco Naturale con leggi regionali del 1974 (Lombardia) e del 1978 (Piemonte) è stata riconosciuta, nell' ambito del Progetto MAB, Riserva della Biosfera dall' Unesco MAB nel 2002 il Parco del Ticino nel suo insieme (Piemontese e Lombardo) per un totale di ha 97.200 di cui ha 6.561 piemontesi.
- Con la legge regionale n. 19 del 2009 la Regione Piemonte ha affidato ad un unico Ente la Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.
- Nel complesso le Aree protette della Valle del Ticino (Lombardo e Piemontese) costituiscono il più grande parco fluviale d' Europa.
- Le riserve della biosfera sono aree di [ecosistemi](#) terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la [conservazione](#) dell'ecosistema e la sua [biodiversità](#):
- Ogni decennio è prevista obbligatoriamente la revisione periodica di tutte le Riserve della Biosfera MAB pertanto tale procedura per la Valle del Ticino decade all' anno corrente 2012.
- la Revisione periodica proposta prevede un'estensione della Riserva della Biosfera MAB Valle Ticino in *zona di transizione*, relativamente al territorio piemontese, pari a 60.197,00 ettari circa costituito da 36 comuni della Provincia di Novara di cui in epigrafe
- nelle aree MAB, le *aree transition* sono deputate ad attività di sviluppo socioeconomico e prevedono la possibilità di svolgere funzioni territoriali multiple improntate allo sviluppo sostenibile e possono contenere un'ampia varietà di attività agricole e di altro genere in cui le comunità locali, gli enti di gestione, i ricercatori, le associazioni di categoria e altri portatori di interessi economici lavorano insieme per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'area.

EVIDENZIATO CHE

- La *zona transition* non comporta alcun vincolo (urbanistico, giuridico, relativo alle pratiche agricole e/o alle attività venatorie), bensì l'impegno a cooperare per promuovere le attività presenti nel territorio, come espresso dal Ministero dell'Ambiente con nota pervenuta del Direttore Renato Grimaldi pervenuta all'Ente Parco in data 09.05.2012 prot. 1673 e del 31.07.2012 a firma del Dirigente Arch. Anna Maria Maggiore.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell' ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell' attuazione delle azioni necessarie alla promozione e allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio piemontese della Riserva della Biosfera MAB della Valle del Ticino

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

1. L'Ente Parco e i Comuni interessati (coinvolgendo anche le associazioni di categoria) si impegnano a lavorare, in collaborazione, per predisporre, su materie di interesse comune, progetti per la difesa della naturalità e della biodiversità e per la promozione delle attività economiche compatibili soprattutto in campo agricolo, eno-gastronomico e turistico nell'ambito del territorio della Riserva della Biosfera. La predisposizione di progetti consentirà di essere pronti nel momento in cui saranno pubblicati i bandi di finanziamenti comunitari e/o di Fondazioni bancarie.
2. L'Ente Parco e i Comuni interessati individuano i seguenti campi di azione e di collaborazione:
 - valorizzazione delle attività agricole con l' estensione o la creazione di un marchio dei prodotti dell' area MAB per le aziende del territorio MAB (mais, riso, miele, latte, prodotti caseari, vino, cereali, carne equina, bovini misti, piselli, pesce, lumache, salumi, piccoli frutti, fiori, e prodotti agro-alimentari in genere e loro derivati). L'acquisizione del marchio verrà disciplinata da un apposito regolamento da definirsi tra i comuni interessati e le associazioni di categoria referenti
 - valorizzazione delle attività turistiche con l' estensione o la creazione di un marchio dei prodotti dell' area MAB per le aziende del territorio MAB. L'acquisizione del marchio verrà disciplinata da un apposito regolamento da definirsi tra i comuni interessati e le associazioni di categoria referenti
 - creazione e promozione di pacchetti turistici tesi a valorizzare: le strutture destinate alla fruizione (piste ciclabili, sentiero navigabile, centri parco, siti di interesse archeologico, architettonico, culturale e naturalistico, strutture ricettive, aziende agrituristiche, aziende agricole etc).
 - definizione, in vista di EXPO 2015, di alcuni pacchetti studiati in modo particolare per i visitatori stranieri che, in aggiunta alla visita ad expo, offra soggiorni nell' area MAB durante i quali possano conoscere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza.

ART. 4- CONTROVERSIE.

Ogni controversia derivante dall' esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all' organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 5 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate con le procedure previste ai sensi di legge.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà la seguente durata pari a 5 (*diconsi cinque*) anni rinnovabili fino a un massimo di 10 (*diconsi dieci*) salvo recesso da comunicare con un preavviso pari a 90 giorni.

ART. 6- POSSIBILITA' DI RECESSO

La possibilità di recesso di cui all' art. 5 è consentita a partire dal 01 gennaio 2016 con un preavviso pari a 90 gg.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 13.05.2013 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Comunale, li 13.05.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale, li 13.05.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).
- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
